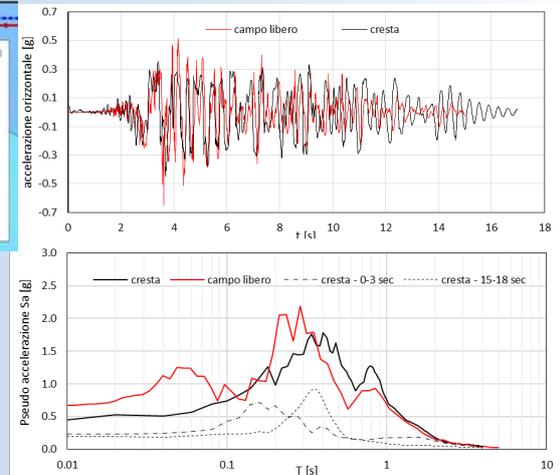
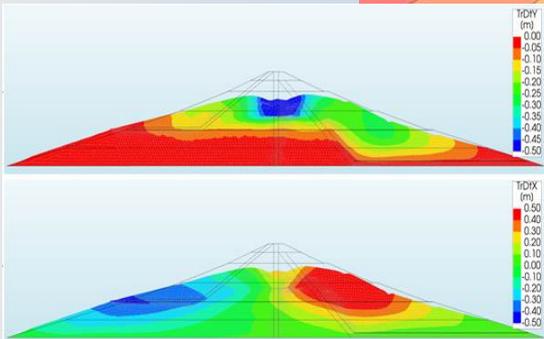
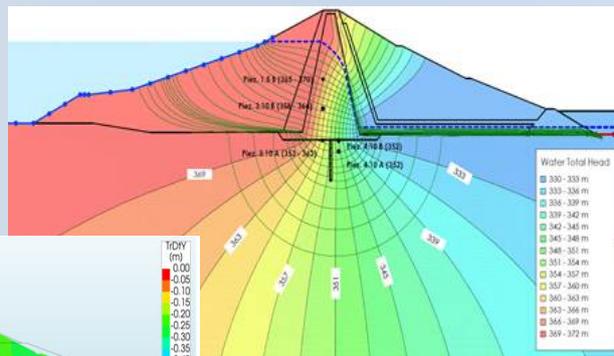




# LA PRATICA PROFESSIONALE IN ITALIA PER LE VERIFICHE SISMICHE DELLE DIGHE DI MATERIALI SCIOLTI

Ing. Gianluca Gatto

Nel 2014, con l'entrata in vigore delle nuove "Norme tecniche per la progettazione e costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)", per le dighe in materiali sciolti (dighe omogenee, con struttura di tenuta interna o sul paramento di monte) sono state introdotte importanti modifiche rispetto al precedente decreto del 1982. L'introduzione del concetto di stati limite ha condotto i professionisti a doversi esprimere sulla sicurezza dell'opera per condizioni caratteristiche aggiuntive rispetto ai soli classici meccanismi di instabilità dei paramenti studiati in passato. Specialmente per il caso delle verifiche sismiche, l'incremento evidente delle azioni rispetto alla precedente norma e l'impossibilità di utilizzare fattori di comportamento della struttura, ha comportato la necessità di adottare metodi di calcolo dinamici sin dalle prime analisi previste dalla nuova norma. La valutazione della sicurezza, a valle di queste analisi, sarà condotta mediante un giudizio ingegneristico motivato di accettabilità dei risultati.



Ing. Gianluca Gatto



Nel 2001 si Laurea in Ingegneria Civile all'Università di Roma "La Sapienza". Fino al 2012 in SC Sembenelli Consulting di Milano. Fino al 2020 è capo progetto e poi direttore di dipartimento in STUCKY Ltd (Svizzera). Dal 2020 è Partner e Direttore del Dipartimento Dighe di Speri S.p.a. Si è occupato della progettazione e dell'analisi di stabilità di oltre 15 dighe in terra e calcestruzzo in Turchia, Bulgaria, Algeria, Tunisia, El Salvador, Giordania, Georgia. E' stato il capo progetto della diga di Rogun, la più alta del mondo - h=335 m, attualmente in costruzione in Tajikistan da WeBuild.

**(\*) Posti limitati, Registrati all'evento per partecipare**

seguici su: <https://gruppogeotecnicioroma.wordpress.com>

<https://www.linkedin.com/groups/8591089>

<https://www.facebook.com/GruppoGeotecniciRoma/>